

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : ABILUBE

Codici prodotto: consultare servizio commerciale

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Lubrificante

Settori d'uso:

Usi industriali[SU3]

Categorie di prodotti:

Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio

Categorie di processo:

Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione[PROC4], Applicazione spray industriale[PROC7], Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate[PROC8B], Trattamento di articoli per immersione e colata[PROC13]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

AEB SpA - Via Vittorio Arici 104 S.Polo - 25134 Brescia (BS) Italy

Tel. +39.030.2307.1 Fax +39.030.2307281

E-mail: info@aeb-group.com - Internet: www.aeb-group.com

E-mail tecnico competente/technical dept./Kompetenzzentrum: sds@aeb-group.com

Prodotto da

AEB SpA

Via Vittorio Arici 104 S. Polo

25134 Brescia

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centralino/Switchboard +39.030.2307.1 - (h 8.30-12.00 13.30-18.00 GMT+1; Lingua/Language: Italiano, English)

FOGGIA 0881-732326 (Az. Osp. Univ. Foggia)

MILANO 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda)

PAVIA 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri)

BERGAMO 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti)

FIRENZE 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi)

ROMA 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli)

ROMA 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I)

ROMA 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù)

NAPOLI 081 7472870 (Az. Osp. Cardarelli)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS05, GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Skin Irrit. 2, Eye Dam. 1

Codici di indicazioni di pericolo:
H315 - Provoca irritazione cutanea
H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS05 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:
H315 - Provoca irritazione cutanea
H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
EUH208 - Contiene preservanti: Benzisothiazolinone. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:
Prevenzione
P280 - Indossare guanti e protezione degli occhi/del viso.

Reazione
P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.
Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P332+P313 - In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Contiene:
Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio

Contiene (Reg.CE 648/2004):
5% < 15% EDTA ed i Sali, < 5% , Tensioattivi non ionici, Tensioattivi anionici
Conservanti: Benzisothiazolinone

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

Non Ingerire - Tenere fuori dalla portata dei bambini



Ad uso esclusivamente professionale

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	$\geq 5 < 10\%$	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 4, H332; STOT RE 2, H373	607-428-00-2	64-02-8	200-573-9	01-2119486 762-27-XXX X
2-Butossietanolo	$\geq 5 < 10\%$	Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Acute Tox. 4, H332	603-014-00-0	111-76-2	203-905-0	01-2119475 108-36-XXX X
2,2',2"-nitrilotrietanolo sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	$\geq 1 < 5\%$			102-71-6	203-049-8	01-2119486 482-31-XXX X
Idrossido di potassio sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	$\geq 0,5 < 1\%$	Met. Corr. 1, H290; Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1A, H314	019-002-00-8	1310-58-3	215-181-3	01-2119487 136-33-XXX X
2,2'-iminodietanolo sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	$\geq 0,1 < 1\%$	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; STOT RE 2, H373	603-071-00-1	111-42-2	203-868-0	01-2119488 930-28-XXX X
Idrossido di sodio sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	$\geq 0,1 < 1\%$	Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1A, H314; Eye Dam. 1, H318	011-002-00-6	1310-73-2	215-185-5	01-2119457 892-27-XXX X
Benzisothiazolinone	$\geq 0,005 < 0,1\%$	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400 Tossicità acuta Fattore M = 10	613-088-00-6	2634-33-5	220-120-9	01-2120761 540-60-XXX X

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato.

In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

A contatto con occhi ne provoca fortissima irritazione, inclusi arrossamento e lacrimazione.

A contatto con la pelle ne provoca irritazione e arrossamento.

A contatto con la pelle potrebbe provocare rash cutaneo.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati.

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.
Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
Predisporre un'adeguata ventilazione.
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo (per specifiche fare riferimento a sez. 8.2. SDS).

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte o aspirarlo.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Indossare guanti e protezione degli occhi/del viso.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi industriali:

Manipolare con estrema cautela.

Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore. (7-30°C)

Consultare lo scenario d'esposizione allegato.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

2-Butossietanolo:

Limit Value – Eight hours

(ppm)/(mg/m³)

Australia: 20/96.9

Austria: 20/98

Belgium: 20/98

Canada – Ontario: 20/x

Canada – Québec: 20/97

Denmark: 20/98

European Union: 20/98

Finland: 20/98

France: 10/49

Germany(AGS): 10/49

Germany (DFG): 10(1)/49

Hungary: x/98

Ireland: 20/98

Italy: 20/98

Japan: 25

Latvia: 20/98

New Zealand: 25/121

Poland: x/98

Singapore: 25/121

South Korea: 20/97

Spain: 20/98

Sweden: 10/50

Switzerland: 10/49

The Netherlands: x/100

Turkey: 20/98

USA – NIOSH: 5/24

USA-OSHA: 50/240

United Kingdom: 25/123

Limit Value – Short term

(ppm)/(mg/m³)

Australia: 50/242

Austria: 40/200

Belgium: 50/246

Canada – Ontario: x/x

Canada – Québec: x/x

Denmark: 40/196

European Union: 50/246

Finland: 50(1)/250(1)

France: 50/246

Germany(AGS):40(1)/196(1)
Germany (DFG): 20(2)/98
Hungary: x/246
Ireland: 50(1)/246(1)
Italy: 50/246
Japan: x/x
Latvia: 50(1)/246(1)
New Zealand: 25/121
Poland: x/200
Singapore: x/x
South Korea: x/x
Spain: 50/245
Sweden: 20(1)/100(1)
Switzerland: 20/98
The Netherlands: x/246
Turkey: 50(1)/246(1)
USA – NIOSH: x/x
USA-OSHA: x/x
United Kingdom: 50/246

Remarks

European Union Bold-type: Indicative Occupational Exposure Limit Values [2,3] and Limit Values for Occupational Exposure [4] ~ (for references see bibliography)
Finland (1) 15 minutes average value
France Bold type: Restrictive statutory limit values
Germany (AGS) (1) 15 minutes average value
Germany (DFG) (1) MAK value for the sum of the concentration of 2 – butoxyethanol and 2-butoxyethylacetate (2) 15 minutes average value
Ireland (1) 15 minutes reference period
Italy skin
Latvia (1) 15 minutes average value
Spain skin
Sweden (1) Short-term value, 15 minutes average value
Turkey (1) 15 minutes average value

2,2',2"-nitrilotriethanol:
Limit value - Eight hours
(ppm)/(mg/m³)

Australia: x/5
Austria: x/5 inhalable aerosol
Belgium: x/5
Canada – Ontario: 0,5/3,1
Canada - Québec: x/5
Denmark: 0,5/3,1
Finland: x/5
Germany (DFG): x/5(1)
Ireland: x/5
New Zealand: x/5
Singapore: x/5
Spain: x/5
Sweden: 0,8/5
Switzerland: x/5 inhalable aerosol

Limit value - Short term
(ppm)/(mg/m³)

Austria: 0,16/10 (1)
Denmark: 1/6,2
Germany (DFG): x/10(1)(2)
Sweden: 1,6(1)/10(1)
Switzerland: x/20 inhalable aerosol

Remarks:

Germany (DFG): (1) Inhalable fraction (2) 15 minutes average value
Sweden: (1) Short term value, 15 minutes average value

Idrossido di potassio:
ACGIH - C: 2 mg/m³

Valor límite - Ocho horas
(ppm)/(mg/m³)
Austria: x/2 aerosol inhalable
Dinamarca: x/2
Hungria: x/2
Japón (JSOH): x/2(1)
Polonia: x/0,5
España: x/2
Suecia: x/1
Suiza: x/2 aerosol inhalable (MAK)

Valor límite - Corto plazo
(ppm)/(mg/m³)
Australia: x/2(1)
Bélgica: x/2(1)(2)
Canadá - Ontario: x/2(1)
Canadá - Québec: x/2(1)
Dinamarca: x/2
Finlandia: x/2(1)
Francia: x/2
Hungria: x/2
Irlanda: x/2(1)
Nueva Zelanda: x/2(1)
República Popular China: x/2(1)
Polonia: x/1
Singapur: x/2
Corea del Sur: x/2(1)
Suecia: x/2(1)
EE.UU. - NIOSH: x/2(1)
Reino Unido: x/2

Observaciones:

Australia: 1) Valor límite de la cobertura
Bélgica: 1) La indicación adicional "M" significa que la irritación se produce cuando la exposición supera el valor límite o existe un riesgo de intoxicación aguda. El proceso de trabajo debe estar diseñado de tal manera que la exposición nunca exceda el valor límite. Para la evaluación, el período de muestreo debe ser lo más corto posible. Sin embargo, el período de muestreo deberá ser lo suficientemente largo para realizar una medición fiable. El resultado de la medición estará relacionado con el período considerado.
Canadá - Ontario: (1) Valor límite de ceiling
Canadá - Québec: (1) Valor límite de la celda
Finlandia: (1) Valor límite de la cobertura
Irlanda: (1) Período de referencia de 15 minutos
Japón (JSOH): 1) Límite máximo de exposición profesional: Valor de referencia de la concentración máxima de exposición de la sustancia durante un día de trabajo
Nueva Zelanda: (1) Valor límite de la célula

República Popular China: (1) Valor límite de la célula
Corea del Sur: (1) Valor límite de la celda
Suecia: (1) Polvo inhalable (2) Valor límite de la gelatina
EE.UU. - NIOSH: (1) Valor límite de la celda (15 min)

Argentina: CMP-C: 2 mg mg/m³
República Checa: PEL 1 mg/m³/ NPK-P 2 mg/m³
Italia: ACGIH C2 mg/m³ - Nota: URT, irritación de ojos y piel
Estonia: TREINTA (concentración media de la sustancia química inhalada en el aire durante un día o una semana de trabajo) 2 mg/m³
Norway: valor límite (un valor momentáneo que indica la concentración máxima de un producto químico en la zona de respiración que no debe ser excedida) 2 mg/m³
Sudáfrica: A corto plazo OEL-CL mg/m³ 2

Traducción realizada con la versión gratuita del traductor www.DeepL.com/Translator

2,2'-iminodietanol:
Limit value - Eight hours
(ppm)/(mg/m³)

Australia: 3/13
Austria: 0,46/2
Belgio: 0,46/2
Canada – Ontario: x/1 (1)
Canada - Québec: 3/13
Denmark: 0,46/2
Finland: 0,46/2
France: 3/15
Germany (DFG): x/1 (1)
Ireland: x/1 (1)
New Zealand: 3/13
Poland: x/9
Singapore: 0,46/2
South Korea: 0,46/2
Spain: 0,46/2
Sweden: 3/5
Switzerland: x/1 respirable aerosol
USA - NIOSH: 3/15
United Kingdom: :[3]/[13]

Limit value - Short term
(ppm)/(mg/m³)
Austria: 0,92/4
Denmark: 0,92/4
Germany (DFG): x/1 (1)(2)
Sweden: 6 (1)/30 (1)
Sweden: 3/5
Switzerland: x/1 rinhalable aerosol

Canada – Ontario: (1) Inhalable aerosol and vapour
Germany (DFG): (1) Inhalable fraction and vapour (2) 15 minutes reference period
Ireland: (1) Inhalable fraction and vapour
Spain: skin
Sweden: (1) Short-term value, 15 minutes average value
United Kingdom: The UK Advisory Committee on Toxic Substances has expressed concern that, for the OELs shown in parentheses, health may not be adequately protected because of doubts that the limit was not soundly-based. These OELs were included in the published UK 2002 list and its 2003 supplement, but are omitted from the published 2005 list

Idrossido di sodio:

Limit value – Eight hours

(ppm)/(mg/m³)

Austria: x/2 inhalable aerosol

Belgium: x/2 (1)

Denmark: x/2

France: x/2

Hungary: x/2

Japan (JSOH): x/2(1)

Latvia: x/0,5

Poland: x/0,5

Romania: x/1

Spain: x/2

Sweden: x/1 (1)

Switzerland: x/2 inhalable aerosol (MAK)

USA – OSHA: x/2

Limit Value – Short Term

(ppm)/(mg/m³)

Australia: x/2(1)

Austria: x/4 inhalable aerosol

Canada - Ontario: x/2(1)

Canada – Québec: x/2(1)

Denmark: x/2

Finland: x/2(1)

Hungary: x/2

Ireland: x/2(1)

New Zealand: x/2(1)

People's Republic of China: x/2(1)

Poland: x/1

Romania: x/3(1)

Singapore: x/2

South Korea: x/2(1)

Sweden: x/2(1)(2)

Switzerland: x/2 inhalable aerosol (MAK)

USA – NIOSH: x/2(1)

United Kingdom: x/2

Remarks:

Australia: (1) Ceiling limit value

Canada – Ontario: (1) Ceiling limit value

Canada – Québec: (1) Ceiling limit value

Finland: (1) Ceiling limit value

Ireland: (1) 15 minutes reference period

Japan: (1) Occupational exposure limit ceiling: Reference value to the maximal exposure concentration of the substance during a working day

New Zealand: (1) Ceiling limit value

People's Republic of China: (1) Ceiling limit value

South Korea: (1) Ceiling limit value

Romania: (1) 15 minutes average value

Sweden: (1) Inhalable dust (2) Ceiling limit value

USA – NIOSH: (1) Ceiling limit value (15 min)

Argentina: CMP-C: 2 mg/m³

Czech Republic: PEL 1 mg/m³/ NPK-P 2 mg/m³

Italy: OEL: ACGIH -STEL: C 2.0 mg/m³; Tipo OEL: ACGIH - STEL: C2 mg/m³ - Note: URT, eye, and skin irr

Estonia: short-term exposure limit (maximum chemical substance average allowable concentration in inhaled air - 15 minutes) 2 mg/m³(Ceiling limit" means a maximum permissible continuous concentration of 15 minutes in the air for

rapidly acting substances)

Norway: ceiling value (a moment value that indicates the maximum concentration of a chemical in the breathing zone that should not be exceeded) 2 mg/m³

Lithuania: NRD 2 mg/m³

Slovakia: NPEL 2 mg/m³

South Africa: Short Term OEL-CL 2 mg/m³

- Sostanza: Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 25 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1,5

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,6 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 3 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 1,2 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 2,2 (mg/l)

Acqua di mare = 0,22 (mg/l)

Emissioni intermittenti = 1,56 (mg/l)

STP = 43 (mg/l)

Suolo = 0,72 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: 2-Butossietanolo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 98 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 125 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 59 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 75 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 6,3 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 1091 (mg/m³)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Dermica = 89 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 426 (mg/m³)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Dermica = 89 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Orale = 26,7 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Dermica = 75 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 246 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 147 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 8,8 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 34,6 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,88 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 3,46 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 9,1 (mg/l)

STP = 463 (mg/l)

Suolo = 2,33 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: 2,2',2"-nitritotrietanolo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 5 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 6,3 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,25 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 3,1 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 13 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 5

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,25 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,32 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 1,7 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,032 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,17 (mg/kg/Sedimenti)
Emissioni intermittenti = 5,12 (mg/l)
STP = 10 (mg/l)
Suolo = 0,151 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Idrossido di potassio

DNEL

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m3)

- Sostanza: 2,2'-iminodietanolo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 0,13 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 0,07 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,06 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,25 (mg/m3)

PNEC

Acqua dolce = 0,02 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,092 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,002 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,0092 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 100 (mg/l)

Suolo = 0,007 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Idrossido di sodio

DNEL

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m3)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m3)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m3)

Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m3)

- Sostanza: Benzisothiazolinone

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 6,81 (mg/m3)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 0,966 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,2 (mg/m3)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 0,345 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,011 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,0499 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,001 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,00499 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 1,03 (mg/l)

Suolo = 10 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei:

Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio)

associato)

8.2.2 Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Non necessaria per il normale utilizzo.

Durante la manipolazione del prodotto puro o in caso di emergenza usare occhiali di sicurezza (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante le operazioni di lavoro secondo le disposizioni del responsabile (datore di lavoro, RSPP...) indossare indumenti a protezione della pelle (abito da lavoro generico/antiacido, scarpe antinfortunistiche o altri dispositivi previsti).

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

In caso di ventilazione insufficiente o in caso di intervento di emergenza utilizzare maschera con filtri per gas e vapori Universali tipo ABECK (UNI EN 405) salvo diverse disposizioni da parte del RSPP e/o da valutazioni di indagini igienistiche ambientali

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	liquido limpido giallo	
Odore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Soglia olfattiva	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
pH	9,5 ± 0,5 (20°C; sol.3%); 9,5 ± 0,5 (20°C; 100%)	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di infiammabilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tasso di evaporazione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Infiammabilità (solidi, gas)	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tensione di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Densità di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Densità relativa	1,05 ± 0,05 (20°C)	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	miscibile in tutte le proporzioni	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di autoaccensione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di decomposizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Viscosità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Proprietà esplosive	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Proprietà ossidanti	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

=====
Relativi alle sostanze contenute:
Idrossido di sodio:
Prodotto altamente reattivo

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.4. Condizioni da evitare

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Idrossido di sodio:

Assorbe diossido di carbonio quando si espone all'aria.

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 8.452,9 mg/kg

ATE(mix) dermal = 18.333,3 mg/kg

ATE(mix) inhal = 79,7 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 1 780 - 2 000
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): n.d.

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): > 1 - 5 (polvere-nebbia)

2-Butossietanolo: Ingestione - LD50 porcellino d'India (mg/kg/24h bw): 1300 (simile a Linea Guida OECD 401)

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): 1100

CL50 porcellino d'India (inalatoria): > 400 ppm 7 h (assimilabile a OECD 403)

Nessuna mortalità è stata osservata. E' stato testato il vapore.

2,2',2"-nitritotrietanolo: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 6400

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): n.d.

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): >2000

Idrossido di potassio: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 333 - 388

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): n.d.

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.

2,2'-iminodietanolo: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 1600

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): n.d.

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): Inhalation risk test (IRT): l'inalazione di una miscela vapori-aria altamente satura non rappresenta un rischio acuto (nessuna mortalità entro 8 ore).

Idrossido di sodio: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): n.d.

Contatto con la pelle - LD50 coniglio (mg/kg/24h bw): 1350

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.

Benzisothiazolinone: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 670

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): >2000

(b) corrosione / irritazione della pelle: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Non corrosivo

2-Butossietanolo: Non corrosivo

2,2',2"-nitritotrietanolo: Non corrosivo

Idrossido di potassio: Corrosivo

2,2'-iminodietanolo: Non corrosivo

Idrossido di sodio: Corrosivo

Benzisothiazolinone: Corrosivo

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Il trattamento della cute di coniglio intatta con una preparazione acquosa all'80% di Na₄ EDTA ha provocato irritazione lieve o assente. Questi dati dimostrano che non è necessario classificare ed etichettare la sostanza per le proprietà irritanti della pelle in base alle normative UE o GHS.

2-Butossietanolo: Non irritante

2,2',2"-nitritotrietanolo: Non irritante

Idrossido di potassio: Irritante

2,2'-iminodietanolo: Irritante

Idrossido di sodio: Irritante

Benzisothiazolinone: Irritante

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: L'opacità causata dall'instillazione della sostanza non diluita nell'occhio dei conigli irreversibile. Questi dati dimostrano che è necessario classificare ed etichettare la sostanza per le proprietà irritanti e corrosive in base alle normative UE o GHS.

2-Butossietanolo: Non corrosivo

2,2',2"-nitritotrietanolo: Non corrosivo

Idrossido di potassio: Corrosivo

2,2'-iminodietanolo: Corrosivo

Idrossido di sodio: Corrosivo

Benzisothiazolinone: Corrosivo

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: L'opacità causata dall'instillazione della sostanza non diluita nell'occhio dei conigli irreversibile. Questi dati dimostrano che è necessario classificare ed etichettare la sostanza per le proprietà irritanti e corrosive in base alle normative UE o GHS.

2-Butossietanolo: Irritante

2,2',2"-nitritotrietanolo: Non irritante

Idrossido di potassio: Irritante

2,2'-iminodietanolo: Irritante

Idrossido di sodio: Irritante

Benzisothiazolinone: Irritante

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Non sensibilizzante

2-Butossietanolo: Non sensibilizzante

2,2',2"-nitritotrietanolo: Non sensibilizzante

Idrossido di potassio: Non sensibilizzante

2,2'-iminodietanolo: Non sensibilizzante

Idrossido di sodio: Non sensibilizzante

Benzisothiazolinone: Sensibilizzante

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Per quanto riguarda Na₄EDTA non sono disponibili studi di genotossicità, pertanto sono stati presi in considerazione i dati di altri sali di sodio EDTA e acido libero EDTA. (Per la giustificazione read-across, consultare anche la sezione 13). I sali di Na di EDTA sono risultati negativi in numerosi test di Ames. I sali di Na di EDTA sono risultati negativi in numerosi test sul linfoma di topo. Sono stati eseguiti numerosi altri test in vitro e in generale l'EDTA non era genotossico in vitro.

In vivo, le cellule somatiche nei topi (cellule del midollo osseo) hanno mostrato risultati negativi rispetto agli endpoint micronuclei, aneuploidia e scambi di cromatidi fratelli. Nelle cellule germinali sono stati ottenuti risultati negativi per l'induzione di aberrazioni cromosomiche strutturali nella spermatogonia, per l'induzione di aneuploidia negli spermatoцитi primari e secondari e anche per l'induzione di letali dominanti. Un risultato positivo è stato ottenuto in un test del micronucleo.

2-Butossietanolo: Non mutageno

2,2',2"-nitritotrietanolo: Non mutageno

Idrossido di potassio: Non mutageno

2,2'-iminodietanolo: Non mutageno

Idrossido di sodio: NaOH non ha indotto mutagenicità negli studi in vitro e in vivo (EU RAR, 2007; sezione 4.1.2.7, pagina 73).

Benzisothiazolinone: Non mutageno

(f) cancerogenicità: Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Non sono disponibili studi epidemiologici per la valutazione del potenziale cancerogeno di Na₄EDTA. Non sono inoltre disponibili studi di cancerogenicità di Na₄EDTA. Pertanto, gli studi di cancerogenicità con Na₃EDTA sono stati utilizzati per la valutazione.

Un saggio biologico di Na₃EDTA per la possibile cancerogenicità è stato condotto mediante la somministrazione di materiale di test nella dieta a ratti Fischer 344 e topi B6C3F1. Gli studi non hanno riportato dati specifici sulla tossicità renale in entrambe le specie anche se è stata eseguita l'istologia. Sebbene, tra gli animali test e controllo di entrambe le specie si sia verificata una varietà di tumori, nessun tumore era correlato al trattamento.

Sommando i risultati negativi dello studio di cancerogenicità e dei test di trasformazione delle cellule SHE, nonché la non mutagenicità generale dopo dosi orali, si può concludere che non vi siano preoccupazioni per un potenziale cancerogeno di EDTA.

2-Butossietanolo: Non cancerogeno

2,2',2''-nitritotrietanolo: Non disponibile

Idrossido di potassio: Non disponibile

2,2'-iminodietanolo: Non cancerogeno

Idrossido di sodio: Non si prevede che si verifichi carcinogenicità sistemica poiché NaOH non dovrebbe essere sistemicamente disponibile nell'organismo in normali condizioni di manipolazione e utilizzo. Infine, non sono disponibili studi adeguati per valutare il rischio sugli effetti cancerogeni locali.

Benzisothiazolinone: Non disponibile

(g) tossicità riproduttiva: Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Sono disponibili numerosi test in vitro sugli effetti teratogeni dell'EDTA o dei sali di Na dell'EDTA. Tuttavia, hanno dato risultati incoerenti e generalmente non sono stati ben riportati. Pertanto non sono stati considerati per la valutazione del rischio. Sono disponibili 2 casi di donne in gravidanza trattate con CaNa₂EDTA per intossicazione da piombo. Tuttavia, poiché questi trattamenti sono stati effettuati in ritardo nella gravidanza, questi dati non sono stati considerati per la valutazione del rischio.

Conclusione dell'endpoint: nessun effetto avverso osservato (negativo)

2-Butossietanolo: Non tossico per la riproduzione

2,2',2''-nitritotrietanolo: Non tossico

Idrossido di potassio: Non disponibile

2,2'-iminodietanolo: Non tossico

Idrossido di sodio: NaOH non dovrebbe essere sistemicamente disponibile nell'organismo in normali condizioni di manipolazione e uso e per questo motivo si può affermare che la sostanza non raggiungerà il feto né raggiungerà gli organi riproduttivi maschili e femminili (RAR UE di idrossido di sodio (2007), sezione 4.1.2.8, pagina 73). Si può concludere che non è necessario uno studio specifico per determinare la tossicità per la riproduzione.

Benzisothiazolinone: Non disponibile

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Non tossico

2-Butossietanolo: Non disponibile

2,2',2''-nitritotrietanolo: Non tossico

Idrossido di potassio: Non disponibile

2,2'-iminodietanolo: Non tossico

Idrossido di sodio: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi aerosol, per ingestione e per contatto con la pelle provoca corrosione

Benzisothiazolinone: Non disponibile

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Sulla base dei risultati ottenuti negli studi di tossicità e tenendo conto delle disposizioni stabilite nel Reg. CLP, è giustificata una classificazione come STOT RE Cat 2 (H373)

NOAEL oral (rato): 500 mg / kg pc / dia

NOAEL oral (camundongo): 938 mg / kg pc / dia

Inalazione NOAEC (ratio): 3 - 15 mg / m³ aria

Inalazione LOAEC (ratio): 15 - 30 mg / m³ aria

2-Butossietanolo: Non disponibile

2,2',2''-nitritotrietanolo: Non tossico

Idrossido di potassio: Non disponibile

2,2'-iminodietanolo: Tossico per esposizione ripetuta per fegato, sangue e reni con via di esposizione orale

Idrossido di sodio: Le sezioni introduttive degli allegati VII-X indicano un adattamento specifico ai requisiti di informazione standard come test in vivo devono essere evitati con sostanze corrosive a livelli di concentrazione / dose che causano corrosività. Tuttavia, NaOH non dovrebbe essere sistemicamente disponibile nell'organismo in normali

condizioni di manipolazione e utilizzo e pertanto non si prevedono effetti sistemici di NaOH dopo esposizione ripetuta (RAR UE di idrossido di sodio (2007); sezione 4.1.3.1.4, pagina 76).

Benzisothiazolinone: Non disponibile

(j) pericolo di aspirazione: Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Non classificato

2-Butossietanolo: Non disponibile

2,2',2''-nitrilotrietanolo: Non disponibile

Idrossido di potassio: Non disponibile

2,2'-iminodietanolo: Non disponibili

Idrossido di sodio: Non disponibile

Benzisothiazolinone: Non disponibile

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 41 - 1 592 (valore frequente >100)

Tossicità acuta - pesci LC100 (mg/l/96h) 75 - 1 846

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 140

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/24h): 610 - 625 (valore frequente >500)

Tossicità acuta - crostacei EC0 (mg/l/48h): 100

Tossicità acuta - crostacei EC0 (mg/l/24h): 310

Tossicità acuta - crostacei E100 (mg/l/48h): 180

Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72h): 2.77 - 1 000 (dato frequente >100)

Tossicità acuta alghe EC10 (µg/l/72h): 700 - 307 630

Tossicità acuta alghe EC90 (mg/l/72h): 100

Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l 35 g) 25.7

Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l 21g): 25

Tossicità cronica - crostacei LOEC (mg/l 21g): 50

Tossicità cronica - alghe NOEC (µg/l 72h): 390 - 100 000

Tossicità cronica - alghe LOEC (µg/l 21g): 780 - 1 000 000

Tossicità microrganismi - EC10 (30 min) 500 mg/L

Tossicità macrorganismi terrestri eccetto antropodi EC50 (14 g) 156.46 mg/kg soil

C(E)L50 (mg/l) = 100

NOEC (mg/l) = 25

2-Butossietanolo:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h):1474

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 1550

Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h):1840

Tossicità cronica - pesci NOEC mg/l: >100

Tossicità cronica - crostacei NOEC mg/l: 100

C(E)L50 (mg/l) = 1474

2,2',2''-nitrilotrietanolo:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 11800

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 609.88

Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): 512

Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l):

Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l):

Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l):

Idrossido di potassio:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 50 - 165

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): n.d

Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): n.d

Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d

Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d

Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d

L'idrossido di potassio è una sostanza fortemente alcalina che si dissocia completamente in acqua a K^+ e OH^- (OIDD SIDS idrossido di potassio, 2002). Pertanto, l'effetto efficace possibile risulterebbe dall'effetto pH. Tuttavia, il pH rimarrà tra gli intervalli previsti dal punto di vista ambientale

C(E)L50 (mg/l) = 80

2,2'-iminodietanolo:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 1.460 - *Pimephales promelas* (statico)

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 55 - *Daphnia magna*

Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): 2,2 (tasso di crescita) - *Pseudokirchneriella subcapitata*

Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d.

Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): 0.785

Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d.

C(E)L50 (mg/l) = 1480

Idrossido di sodio:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 45

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 40

Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): n.d

Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d

Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d

Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d

I dati disponibili indicano che concentrazioni di NaOH da 20 a 40 mg / L circa possono essere acutamente tossiche per i pesci e gli invertebrati (test su singole specie). Mancano dati sull'aumento del pH dovuti all'aggiunta di queste quantità di NaOH nelle acque di prova utilizzate. Nelle acque con una capacità tampone relativamente bassa, concentrazioni di NaOH di 20-40 mg / L possono comportare un aumento del pH con una o più unità pH (EU RAR, 2007; sezione 3.2.1.1.3, pagina 30).

L'OCSE SIDS (2002) ha assegnato un basso codice di affidabilità ("non valido" o "non assegnabile") a tutti i test disponibili, poiché in generale i test non sono stati condotti secondo le attuali linee guida (EU RAR, 2007; sezione 3.2.1.1.4, pagina 30). Inoltre, in molti rapporti di test non c'erano dati su pH, capacità del tampone e / o composizione del mezzo di prova, sebbene si tratti di informazioni essenziali per i test di tossicità con NaOH. Questa è la ragione più importante per cui la maggior parte dei test è stata considerata "non valida". Nonostante questa mancanza di dati validi, non è necessario eseguire ulteriori test di tossicità acquatica con NaOH, poiché tutti i test disponibili hanno portato a una gamma piuttosto piccola di valori di tossicità (test di tossicità acuta: da 20 a 450 mg / L; test di tossicità cronica: > oppure = 25 mg / L) e ci sono dati sufficienti sugli intervalli di pH tollerati dai principali gruppi tassonomici.

Inoltre, un PNEC generico non può essere derivato dai dati di tossicità per singola specie per NaOH, poiché il pH delle acque naturali e la capacità tampone delle acque naturali mostrano differenze considerevoli e gli organismi / ecosistemi acquatici sono adattati a queste condizioni naturali specifiche, con conseguente differenti pH ottimi e range di pH tollerati (EU RAR, 2007; sezione 3.2.1.1.4, pagina 30). Secondo l'OCSE SIDS (2002), sono disponibili molte informazioni sulla relazione tra pH e struttura dell'ecosistema e anche le variazioni naturali del pH degli ecosistemi acquatici sono state quantificate e ampiamente riportate in pubblicazioni e manuali ecologici.

C(E)L50 (mg/l) = 45

Benzisothiazolinone:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 2,18 Oncorhynchus mykiss - Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 2,94 Daphnia magna - Metodo di prova, direttiva 92/69/CEE.
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): 0,15 Selenastrum capricornutum - Tipo di test: Inibitore di crescita
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l 28 die): 0,3 Oncorhynchus mykiss - Tipo di test: Inibitore di crescita
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l/21d): 1,7 Daphnia magna - Tipo di test: Test di riproduzione - Metodo: OECD TG 211
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità per gli organismi viventi nel suolo EC50 (mg/kg/14d): > 410,6 Eisenia fetida
Metodo: OECD TG 207
Tossicità per gli organismi viventi nel suolo EC50 (mg/kg/28d) : 263.7
Metodo: OECD TG 216
Tossicità acuta Fattore M = 10

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio:

L'EDTA (forma acida) e i suoi sali non sono prontamente biodegradabili secondo i criteri OECD, È stato dimostrato che in condizioni speciali (adattamento o pH leggermente alcalino, condizione realistica dell'acqua sotto la superficie ambientale, la biodegradabilità dell'EDTA è notevolmente migliorata. Pertanto si può concludere che l'EDTA è in definitiva biodegradabile in tali condizioni ambientali.

2-Butossietanolo:

Facilmente biodegradabile

90 % formazione del CO₂ del valore teorico (28 d) (OECD 301B; ISO 9439; 92/69/EEC, C.4-C)(aerobico, Fanghi attivi)

2,2',2"-nitrilotrietanolo:

CO₂ evolution : 100% dopo 5 giorni

DOC removal : 96% dopo 19 giorni

facilmente biodegradabile"

Idrossido di potassio:

L'idrossido di potassio non è classificato per il compartimento ambientale in base alla sua dissociazione nell'ambiente, alla mancanza di bioaccumulazione e alla mancanza di adsorbimento di particelle o superfici.

2,2'-iminodietanolo:

BOD consumption: 93% dopo 28 giorni - facilmente biodegradabile

Idrossido di sodio:

secondo il regolamento REACH, non è necessario condurre lo studio se la sostanza è inorganica (allegato VII, adattamento colonna 2).

Benzisothiazolinone:

Rapidamente biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio:

Non bioaccumulabile

2-Butossietanolo:

Poco bioaccumulabile

2,2',2"-nitrilotrietanolo:

non bioaccumulabile

Potenziale di bioaccumulo

(LogKow); -1,94

Potenziale di bioaccumulo (BCF): <0,4

Idrossido di potassio:

L'idrossido di potassio è una sostanza alcalina forte che si dissocia completamente in acqua a K⁺ e OH⁻.

Considerando la sua elevata solubilità in acqua, non si prevede che l'idrossido di potassio si bioconcentri negli organismi.

Log Pow non è applicabile per un composto inorganico che si dissocia.

2,2'-iminodietanolo:

In base al coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Pow) non c'è da aspettarsi una accumulazione negli organismi.

Idrossido di sodio:

Secondo il regolamento REACH, non è necessario condurre lo studio se la sostanza ha un basso potenziale di bioaccumulo (allegato IX, adattamento colonna 2).

Considerando la sua elevata solubilità in acqua, NaOH non dovrebbe bioconcentrarsi negli organismi. Log Pow non è applicabile per un composto inorganico che si dissocia (EU RAR 2007, sezione 3.1.1 pagina 19 e sezione 3.1.3.4, pagina 26). Inoltre, il sodio è un elemento presente in natura prevalente nell'ambiente e al quale gli organismi sono esposti regolarmente, per i quali hanno una certa capacità di regolare la concentrazione dell'organismo.

Benzisothiazolinone:

Bioaccumulazione improbabile

12.4. Mobilità nel suolo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio:

A causa della struttura ionica non è previsto alcun adsorbimento sulla frazione organica del suolo o dei sedimenti per l'EDTA (forma acida) e il suo sale. La sostanza in esame non evaporerà dalla superficie dell'acqua nell'atmosfera. La sostanza in esame si distribuirà preferibilmente nell'acqua del compartimento.

2-Butossietanolo:

Alto potenziale di mobilità

2,2',2"-nitrilotrietanolo:

costante di Henry Law (H): $7,19 \cdot 10^{-9}$ Pa·m³/mol

log Koc = 1,24"

Idrossido di potassio:

Secondo il regolamento REACH, non è necessario condurre lo studio se, in base alle proprietà del fisico, ci si può aspettare che la sostanza abbia un basso potenziale di adsorbimento (allegato VIII, adattamento della colonna 2).

L'idrossido di potassio è molto solubile in acqua e si dissocia completamente in K⁺ e OH⁻. Se emesso nelle acque superficiali, l'assorbimento di particelle e sedimenti sarà trascurabile

2,2'-iminodietanolo:

La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.

Costante di Henry Law (H): 0,000004 Pa·m³/mol

log K_{oc} = -1,14

Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno

Idrossido di sodio:

Secondo il regolamento REACH, non è necessario condurre uno studio di adsorbimento / desorbimento se, in base alle proprietà fisico-chimiche, ci si può aspettare che la sostanza abbia un basso potenziale di adsorbimento (allegato VIII, adattamento colonna 2).

Considerando la sua elevata solubilità in acqua, NaOH non dovrebbe bioconcentrarsi negli organismi. L'elevata solubilità in acqua e la bassa pressione di vapore indicano che NaOH si troverà principalmente nell'ambiente acquatico. La soluzione acquosa al 73% di NaOH a temperatura ambiente è un materiale gelatinoso altamente viscoso e senza diluizione aggiuntiva (precipitazione), non si prevede che si infilti nel suolo in misura significativa. La soluzione acquosa al 50% di NaOH è liquida e si prevede che si infilti nel suolo in misura misurabile. Come diluizione di NaOH aumenta, aumenta la sua velocità di movimento attraverso il suolo. Durante il movimento attraverso il suolo, si verificherà un certo scambio ionico.

Inoltre, parte dell'idrossido può rimanere nella fase acquosa e si sposterà verso il basso attraverso il suolo nella direzione di

flusso di acque sotterranee (EU RAR 2007, sezione 3.1.3, pagina 24).

Benzisothiazolinone:

Non disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute (All. XVII Reg. CE 1907/2006): non applicabile

Sostanze in Candidate list (art. 59 Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC

Sostanze soggette ad autorizzazione (All. XIV Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC

Regolamento CE 648/04: vedi p.to 2.2

Regolamento (UE) n. 1169/2011: vedi p.to 2.2

Regolamenti (UE) 528/2012: vedi p.to 2.2

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.2. Elementi dell'etichetta

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H302 = Nocivo se ingerito.
H318 = Provoca gravi lesioni oculari
H332 = Nocivo se inalato.
H373 = Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .
H312 = Nocivo per contatto con la pelle.
H315 = Provoca irritazione cutanea
H319 = Provoca grave irritazione oculare.
H290 = Può essere corrosivo per i metalli.
H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Reg. (CE) n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals) e s.m.i.
Reg. (CE) 1272/2008 CLP (Classification Labelling and Packaging) e s.m.i.
Reg. (CE) n. 648 del 31/03/04 (relativo ai detergenti) e s.m.i.
Regolamento (UE) n. 1169/2011 (relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori)
Direttiva 2012/18/UE (controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose) e s.m.i. e relativi
Decreti legge nazionali di recepimento.
Regolamenti (UE) 528/2012 (Biocidi) e s.m.i.

Procedura utilizzata per classificare la miscela a norma CLP (Reg. CE 1272/2008):

Pericoli fisici: Sulla base di dati di sperimentazione
Altri pericoli: Metodo di Calcolo

Formazione necessaria: Il presente documento dev'essere sottoposto all'attenzione di RSPP/Datore di Lavoro per determinare l'eventuale necessità di corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente.

Acronimi

n.a.: non applicabile
n.d.: non disponibile
ADR. Accord européen relative au transport International des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima Tossicità acuta)
BFC: BioconCentration Factor (Fattore di Bioconcentrazione)
BOD: Biochemical oxygen demand (Domanda biochimica di ossigeno)
CAS: Chemical Abstract Service number
CAV: Centro antiveleni
CE/EC Number EINECS (European Inventory of existing Commercial Substances) e ELINCS (European List of notified Chemical Substances)
CL50/LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione letale per il 50% degli individui)
DL50/LD50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli individui)
COD: Chemical Oxygen demand (Domanda Chimica di ossigeno)
DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)
EC50: Concentrazione di un dato farmaco tale da produrre il 50% dell'effetto massimale.
ERC: Enviromental Release Classes
EU/UE: Unione Europea
IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto aereo)
ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
NOEC: No Observed Effect Concentration

OEL: Occupational Exposure Limit
PBT: Persistent bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
PC: Categorie di prodotto
PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti)
PROC: Categorie di processo
RID: Reglement concernant le transport International ferroviare des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci pericolose)
STOT: Target organ sistemi toxicity (tossicità sistematica su organi bersaglio)
STOT (RE): Esposizione Ripetuta
STOT (SE): Esposizione Singola
STP: Sewage Treatment Plants (Impianti di depurazione)
SU: Settori d'uso
SVCH: Substances of Very High Concern
TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)
vPvB: Very persistent and very bioaccumulative (sostanze molto persistent e molto bioaccumulabili)

Referenze e Fonti:

- ECHA Registered Substances:
- <https://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>
- SDS fornitore
- GESTIS DNEL Database: <http://www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-dnel-datenbank/index-2.jsp>
- GESTIS International Limit Value: <http://limitvalue.ifa.dguv.de>

La presente scheda è stata redatta, in buona fede, dall'ufficio tecnico AEB sulla base delle informazioni disponibili alla data dell'ultima revisione. Il preposto deve periodicamente informare gli addetti sui rischi specifici cui vanno incontro nell'utilizzo di questa sostanza/prodotto. Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto alla sostanza/preparazione indicata e possono non valere se il prodotto viene utilizzato in modo improprio o in combinazione con altri. Nulla qui contenuto deve essere interpretato come garanzia, sia implicita o esplicita. E' responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'opportunità e della completezza delle informazioni qui contenute per il proprio particolare uso.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Variazioni alla precedente edizione: aggiornamento documentale, variazione elementi etichetta, aggiornamento scenari espositivi e allegata scheda istruzione lavoro

SUMI

**Informazioni sull'Uso Sicuro delle
Miscele**



AISE_SUMI_IS_4_1

Versione 1.1, agosto 2018

Usi industriali; processo automatizzato, processo semi-automatizzato; dispositivi dedicati.

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi industriali in cui il prodotto è utilizzato in processi chiusi durante i quali si manifestano occasioni di esposizione. Il SUMI si basa sull' **AISE_SWED_IS_4_1**.

Condizioni operative

Durata massima	480 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso (indoor)
	Processo svolto a temperatura ambiente
	Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
Misure di protezione ambientale	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le fogne o le acque superficiali.
	Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

Non bere o mangiare Non fumare. Non usare in prossimità di fiamme libere.	
Lavare le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.	
In caso di sversamento	Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili
Consigli di igiene	Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.

Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.

Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.

Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.

Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SUMI

**Informazioni sull'Uso Sicuro delle
Miscele**

**AISE_SUMI_IS_7_5**

Versione 1.1, agosto 2018

Uso industriale spray; processo automatizzato; sistemi aperti; a lunga durata

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi industriali in cui il prodotto è utilizzato in spray. Il SUMI si basa sull'**AISE_SWED_IS_7_5**.

Condizioni operative

Durata massima	480 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso (indoor)
	Processo svolto a temperatura ambiente
	Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
Misure di protezione ambientale	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le fogne o le acque superficiali.
	Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

Non bere o mangiare Non fumare. Non usare in prossimità di fiamme libere.	
Lavare le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.	
In caso di sversamento	Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili
Consigli di igiene	Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.

Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.

Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.

Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.

Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SUMI

**Informazioni sull'Uso Sicuro delle
Miscele**



AISE_SUMI_IS_8b_1

Versione 1.1, agosto 2018

Trasferimento e diluizione del prodotto concentrato utilizzando sistemi di dosaggio dedicati

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi industriali in cui il prodotto è trasferito o diluito in un sistema di dosaggio dedicato. Il SUMI si basa sull' **AISE_SWED_IS_8b_1_L** e **AISE_SWED_IS_8b_1_S**.

Condizioni operative

Durata massima	60 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso (indoor)
	Processo svolto a temperatura ambiente
	Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Indossare guanti adatti. Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	 Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
Misure di protezione ambientale	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le fogne o le acque superficiali. Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

Non bere o mangiare Non fumare. Non usare in prossimità di fiamme libere.	
Lavare le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.	
In caso di sversamento	Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili
Consigli di igiene	Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.

Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.

Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.

Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.

Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SUMI

Informazioni sull'Uso Sicuro delle
Miscele

**AISE_SUMI_IS_13_4**

Versione 1.1, agosto 2018

Usi industriali; Trattamento di articoli mediante per immersione, messa a bagno o versamento

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi industriali in cui gli articoli sono trattati mediante immersione o bagnamento. Il SUMI si basa sull' **AISE_SWED_IS_13_4**.

Condizioni operative

Durata massima	480 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso (indoor)
	Processo svolto a temperatura ambiente
	Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
Misure di protezione ambientale	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le acque superficiali.
	Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

Non bere o mangiare Non fumare. Non usare in prossimità di fiamme libere.	
Lavare le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.	
In caso di sversamento	Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili.
Consigli di igiene	Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.

Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, addizionali e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.

Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.

Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.

Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SCHEDA DI ISTRUZIONE DI LAVORO



La presente scheda ha lo scopo di fornire al personale che effettua le operazioni di pulizia le istruzioni per un uso appropriato e sicuro dei prodotti e per una gestione corretta delle situazioni di emergenza.

Allegato a scheda dati di sicurezza rev6 del 21/07/2020

Operazione prevista	Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione [PROC4]; Applicazione spray industriale [PROC7]; Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate [PROC8b]; Trattamento di articoli per immersione e colata [PROC13]
Nome del prodotto	ABILUBE
Rischi del prodotto tal quale	H315 Provoca irritazione cutanea H318 Provoca gravi lesioni oculari EUH208 Contiene preservanti: Benzisothiazolinone. Può provocare una reazione allergica
Rischi (eventuali) del prodotto alla concentrazione massima d'uso	A concentrazione di utilizzo massima consigliata (3%) il prodotto viene classificato non pericoloso ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008
Manipolazione del prodotto tal quale	Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Indossare guanti e protezione degli occhi/del viso Durante il lavoro non mangiare né bere.
Manipolazione del prodotto alla concentrazione d'uso	Durante il lavoro non mangiare né bere
DPI richiesti Per prodotto tal quale (travaso, uso concentrato, sversamento...)	Guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1 /EN374-2/EN374-3)
Per prodotto diluito	Nessun DPI necessario per gli usi previsti
In caso d'emergenza (incidenti che coinvolgono esposizione al prodotto)	Informare immediatamente il committente. Informare immediatamente il datore di lavoro. Rivolgersi ai Centro AntiVeleni riportati in MSDS allegata (sez 1.4)

In caso di versamento accidentale di grandi quantità: In forma concentrata	Indossare guanti, occhiali ed indumenti protettivi (per specifiche fare riferimento a sez 8.2. SDS). Contenere le perdite con terra o sabbia. Assorbire con inerti o aspirarlo. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali coinvolti.
In forma diluita	Risciacquare con acqua dopo aver assorbito/aspirato.
Stoccaggio del prodotto	Mantenere il prodotto nella confezione originale. Non travasare. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati Diluire preferibilmente solo nella quantità per l'uso quotidiano. Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.
In caso di incidenti, emergenze o incendio nell'area di lavoro	Avvisare immediatamente il committente, il datore di lavoro. Attenersi alle istruzioni relative ai casi di emergenza.